

*Illustrate le linee del progetto di produzione lirica teatrale*

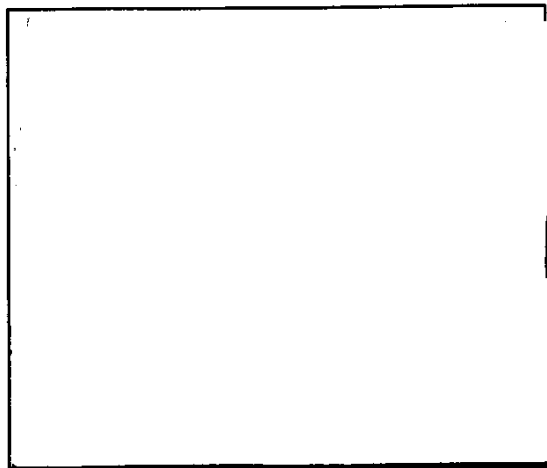
# Il futuro del Rossini ha radici nel passato

## Valorizzazione delle opere "dimenticate"

LUGO - Le linee direttive del progetto di produzione lirica teatrale del Rossini sono state illustrate, durante l'ultima riunione del consiglio comunale, dal maestro Luigi Ferrari, coordinatore del comitato scientifico di indirizzo incaricato di individuare i titoli che dovranno essere presentati al Rossini nel prossimo triennio.

Ferrari, direttore artistico del Rossini Opera Festival e del Festival di Wexford, ha insistito sulla necessità di "restituire una prospettiva evolutiva" al teatro lugoghese attraverso la valorizzazione di quanto già sperimentato con la produzione di opere "dimenticate".

Il comitato scientifico, costituito in collaborazione con le Università di Bologna e di Ferrara dalle quali provengono i maestri Biancone e Fabbri, che affiancano Ferrari, si inserisce nell'attività per dotarla di



un "maggiore rigore scientifico", che culminerà nella pubblicazione di fascicoli di approfondimento dedicati alle varie rappresentazioni.

Tre sono gli indirizzi ri-

spettati (il teatro metastasiano, le radici rossiniane e la musica contemporanea) per creare connessioni tra attività teatrale e formazione. I titoli scelti dal Comitato per la stagione

1999 sono "L'italiana in Algeri" di Mosca, "Ser Marcantonio" di Pavesi, "Alessandro nelle Indie", un'opera di grande interesse nella quale la trama viene trattata con gli elementi della commedia, ed "Elena da Feltre" di Mercandante. Il gruppo consiliare "Il Pavaglione" ha rilevato lo scarso coinvolgimento da parte della base, "persone ed ambienti qualificati a livello locale", e il timore che il programma, così come strutturato, possa, alla prova dei fatti, non essere gradito come dovrebbe. Il sindaco Roi ha però gettato acqua sul fuoco, citando il progetto regionale che coinvolge le strutture teatrali del territorio in un programma che proponga rappresentazioni qualificate e diversificate, distinte da un marchio di produzione utilizzabile per la vendita di pacchetti artistici.

Monia Savioli

### Da mesi è inservibile

## Parcheggio all'ospedale

### La vicenda si complica

LUGO - Quando aprirà il nuovo parcheggio a servizio dell'ospedale, da mesi inservibile nonostante il termine dei lavori? Lo ha chiesto in sede di consiglio il capogruppo di Rinnoviamo Lugo-Forza Italia, Stefano Russino, in relazione alla delibera di giunta che l'11 febbraio ha affidato al legale amministrativo del comune, Cristoni, l'incarico di seguire la vicenda dell'erronea costruzione del sottopassaggio pedonale. La struttura non è praticabile per gli allagamenti che si verificano quando piove per le trascinazioni e l'insufficienza della rete scolante.

"Abbiamo revocato gli incarichi al progettista e al direttore dei lavori - ha spiegato il sindaco - Per il resto la vicenda è complicata".